

# Un progetto culturale turistico e paesaggistico integrato per valorizzare le Terre delle Colline Novaresi e del Sesia

Briona 16 aprile 2009 ore 11.30  
Sala Conferenze Sporting Club - Via Livia Gallina n. 3

## 1. Genesi della Dichiarazione d'intenti e del Progetto integrato "Riso di vino e d'acque. Le Terre delle Colline Novaresi e del Sesia"<sup>1</sup>

Nel 2008 inizia l'elaborazione, con momenti di studio e confronto e l'apporto delle strutture della Regione Piemonte, per verificare la volontà dei soggetti interessati a "costruire" un progetto di valorizzazione integrata del territorio in grado di mettere a sistema le risorse culturali, turistiche e paesaggistiche esistenti e di promuovere il territorio e il suo sviluppo sostenibile.

Nel 2009 si giunge alla redazione della Dichiarazione d'intenti individuando gli ambiti di azione del progetto integrato, avvalendosi anche di documenti prodotti da Comuninrete. A marzo, la Dichiarazione viene presentata in Regione Piemonte (Direzione Cultura e Turismo) affinché il progetto integrato sia riconosciuto di rilevanza regionale.

## 2. Le Terre delle Colline Novaresi e del Sesia

Sono Terre connotate da omogeneità territoriale, da piccoli borghi e da un comune patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale-paesaggistico, turistico ed enogastronomico la cui valenza è legata alla testimonianza storica, alle tradizioni culturali e civiche delle comunità, alla varietà del paesaggio (acque di fiume e canali, colline, parchi e riserve naturali di brughiera, di fiume e di monte) ed alla ricchezza dei prodotti tipici.

## 3. La Dichiarazione d'intenti

I Soggetti promotori sono: Provincia di Novara, Comuni aderenti a Comuninrete<sup>2</sup>, ATL Novara, Ufficio Scolastico Provinciale in raccordo con gli Istituti scolastici novaresi, Diocesi di Novara-Ufficio Beni Culturali in raccordo con le Parrocchie, Parchi naturali del Monte Fenera e delle Lame del Sesia ed Ente di gestione Aree Protette Baragge-Bessa-Brich, Museo Storico Etnografico Bassa Valsesia, Università Piemonte Orientale - Dipartimento Impresa e Territorio, CSI-Piemonte-sede di Novara e Condotte Slow Food di Novara e della Valsesia.

Gli obiettivi in sintesi: valorizzare il patrimonio e la sua fruizione, migliorare la qualità della vita e del territorio e rafforzare l'identità culturale e il senso di appartenenza della popolazione locale, far risaltare vocazioni, potenzialità, attrattività e accoglienza del territorio (luoghi "slow"), coordinare interventi, progetti eventi fra comuni, associazioni e operatori e sviluppare un calendario unificato e percorsi/itinerari artistici, naturalistici, turistici ed enogastronomici integrati in una rete fruibile dalla popolazione locale e dal "turista-viaggiatore".

Gli ambiti/temi progettuali in sintesi:

1. *Patrimonio storico, archeologico, architettonico, artistico e paesaggistico:* dalla identificazione dei beni e loro esigenze all'attivazione di un piano di valorizzazione e fruizione e di un sistema integrato di itinerari/circuiti;
2. *Arte dal vivo:* dalla identificazione di eventi e di spazi d'arte e laboratori all'analisi di nuove modalità di fruizione culturale;
3. *Enogastronomia Paesaggi e Sapori:* dalla identificazione e riscoperta di prodotti tipici e ricette tradizionali alla promozione dei prodotti tipici (v. paniere) e dei circuiti;

---

<sup>1</sup> Il nome del progetto si ispira al "sor-riso" dell'impronta (volto) del territorio della rete dei Comuni aderenti a Comuninrete e ad assonanze con prodotti tipici e caratteri del territorio.

<sup>2</sup> I comuni della rete: Barengo, Boca, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cureggio, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Grignasco, Landiona, Maggiora, Mandello Vitta, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Nazzaro Sesia, Sillavengo, Sizzano, Suno. □

4. *Cultura popolare*: dalla narrazione del territorio (sua storia e tradizioni) alla identificazione delle feste/sagre/rievocazioni, del patrimonio architettonico non monumentale e della cultura materiale ed etnografica.

Formazione Didattica e Tecnologie digitali: quali strumenti trasversali fondamentali per l'attuazione del progetto e la sperimentazione di laboratori e nuovi linguaggi digitali

Inclusione e piattaforma di comunicazione: i soggetti coinvolti nel progetto o che vorranno collaborare lavoreranno in rete, favorendo la divulgazione del progetto e la circolarità delle informazioni.

#### **4. La “governance” e l'organizzazione del progetto e l'avvio**

Dopo la presentazione della Dichiarazione d'intenti, in attesa della valutazione della Regione Piemonte entro pochi mesi, il Comitato promotore ha predisposto una proposta di piano di azioni per mettere le basi fondative del progetto, individuare gli organismi di indirizzo e organizzativi e i Gruppi di lavoro tematici al fine di dare avvio a primi interventi di sistema.